

Codice tracciabilità: **2021-010286**

li 23/02/2021

RICEVUTA

Per ricevuta allo sportello (messa a disposizione preventivo)

Data _____

Firma _____

Gentile
Sig.ra / Sig.
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO
VIA CAL DI BREDA 116
31100 TREVISO TV

COMUNICAZIONE: 2021-010286 - Richiesta di Allacciamento e attivazione

In riferimento alla richiesta di **Allacciamento e attivazione** per il lavoro da effettuarsi nella rete idrica del Comune di **CASTELFRANCO VENETO VIA VERDI G. 60**, con la presente provvediamo a comunicare l'importo del preventivo di spesa a fronte delle prestazioni che saranno fornite da Alto Trevigiano Servizi Srl, fatto salvo il possesso dei titoli edilizi abilitativi previsti dalla normativa vigente, sulla base delle Vs. indicazioni:

Descrizione	Q.tà	Importo €	Aliquota IVA	IVA €	Totale €
Ulteriore predisposizione da 1/2" oltre all'esistente	1,00	€ 600,00	10 %	€ 60,00	€ 660,00
Maggiorazione per diametro 2+1/2 pollici (> di 3/4)	1,00	€ 800,00	10 %	€ 80,00	€ 880,00
Diritto Fisso per attivazione di una nuova utenza a seguito nuovo allacciamento 2"	1,00	€ 1.200,00	10 %	€ 120,00	€ 1.320,00
Marca da bollo	1,00	€ 16,00	0 %	€ 0,00	€ 16,00
		€ 2.616,00		€ 260,00	€ 2.876,00

Totale da pagare Euro	€ 2.876,00
------------------------------	-------------------

La spesa preventivata potrà essere versata utilizzando la carta Bancomat presso la sede di Alto Trevigiano Servizi oppure con bonifico bancario sul conto di Alto Trevigiano Servizi **n.000041015941** UniCredit Banca SPA agenzia di Montebelluna, Codice IBAN:

I T 6 0 N 0 2 0 0 8 6 1 8 2 3 0 0 0 4 1 0 1 5 9 4 1

Indicando la seguente CAUSALE:

**PRV-054560 Allacciamento e attivazione
codice tracciabilità 2021-010286**

NOTE PREVENTIVO

INFORMAZIONI:

L'esecuzione della prestazione preventivata avviene entro i termini previsti dalla Carta del Servizio Idrico Integrato: entro un TEMPO STANDARD PARI A: 30 giorni lavorativi

I suddetti termini decorrono dalla presentazione della quietanza comprovante l'avvenuto pagamento dell'intera somma preventivata e dalla consegna di tutta la documentazione richiesta indicata nella tabella sottostante. I tempi possono essere sospesi per cause non dipendenti da Alto Trevigiano Servizi (quali ad es. i tempi per l'ottenimento di atti autorizzativi da parte di terzi).

Informiamo che ai sensi della Delibera AEEGSI 655/2015 l'indennizzo automatico, accreditato nella prima bolletta utile, in caso di mancato rispetto dello standard (tempo massimo di esecuzione della prestazione richiesta) è pari a:

*indennizzo automatico base (30,00 €) per esecuzione oltre il tempo standard ed entro un tempo doppio dello standard;

*doppio dell'indennizzo automatico base per esecuzione oltre un tempo doppio dello standard ma entro un tempo triplo dello standard (dal 01/01/2017);

*triplo dell'indennizzo automatico base per esecuzione oltre un tempo triplo dello standard (dal 01/01/2017).

Il presente preventivo mantiene la sua validità per 90 giorni dalla data della presente comunicazione.

Il predetto titolare o persona munita di delega in carta semplice e copia del documento dell'intestatario è invitato, in occasione della consegna della quietanza di versamento allo sportello, a fornire i documenti sotto elencati necessari all'esecuzione dei lavori preventivati (i documenti con "DATA CONSEGNA" compilata si intendono come già consegnati):

TIPO CERTIFICATO/ATTO AUTORIZZATIVO	DATA CONSEGNA
Copia dichiarazione di conformità dell'impianto idrico (esclusi allegati) o copia della dichiarazione	
Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio del titolare del contratto	
Pagamento	
Fotocopia del documento d'identità del richiedente	05/02/2021
Modulo richiesta dati catastali	05/02/2021
Firma del Contratto	
Dichiarazione sostitutiva del titolo attestante la proprietà/possesso	05/02/2021
TIPO ATTO AUTORIZZATIVO A CARICO GESTORE	GIORNI PREVISTI

CLAUSOLE CONTRATTUALI	
Modalità di accettazione del preventivo	Il presente preventivo si intende accettato al ricevimento di copia dell'attestazione del pagamento dell'importo previsto che dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nel fronte del preventivo e da farci pervenire via pec/mail/sportello online oppure Presso uno degli sportelli attivi nel territorio [sedi ed orari sono disponibili nel sito http://www.altotrevigianoservizi.it/]
Clausola di sicurezza	Nel caso in cui si renda necessario l'accesso ad un cantiere, per poter dar seguito alla prestazione richiesta, l'utente si impegna ad informare il Coordinatore per la sicurezza che dovrà fornire tutte le informazioni necessarie al fine dell'espletamento degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro. In alternativa, l'area oggetto delle prestazioni dovrà essere resa disponibile in maniera esclusiva, confidando segregata ed accessibile in sicurezza.
Referente in caso di lavori complessi	Per ogni eventuale chiarimento in merito al presente preventivo può contattare il Servizio Clienti Tel. 800.800.882, chiedendo informazioni al nostro tecnico Simone Schiavo

Distinti saluti.

A.T.S. SRL
Il Tecnico Incaricato
 Simone Schiavo



AREA RISERVATA ALL'ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E SOCIETA' SOGGETTE AL D.L. 50/2017			
SPLIT PAYMENT <small>(scissione pagamenti ex Art. 17/ter DPR 633/72):</small>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	FATTURA ELETTRONICA	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Codice Univoco IPA	Codice univoco UFFICIO	CIG:	
Determinazione nr. e data		Firma:	
<small>Riservato alle Pubbliche Amministrazioni: l'art.1 comma 210 della legge 244/2007 stabilisce che le p.a. non potranno procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, fino all'invio della fattura in forma elettronica</small>			
Redatto da: Simone Schiavo	Verificato da: Geom. Nicola Bagarolo	Firma	



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Codice di Tracciabilità:
2021-010286

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER LA RICHIESTA DI SERVIZI PUBBLICI

Il/la sottoscritto/a (Cognome e Nome / Ragione sociale)	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO		
Nato/a a		il	
Residente/avente Sede Legale nel Comune di	TREVISO		
In Via	VIA CAL DI BREDA 116	n°	
C.A.P.	31100	Provincia	TV
		Tel. / Cell.	

allo scopo di documentare la richiesta di Somministrazione di acqua potabile/Servizio di Fognatura e Depurazione, così come richiesto dall'art. 48 del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000,

DICHIARA CHE

Per la costruzione /ristrutturazione del fabbricato sito nel (compilare e barrare il riquadro d'interesse per il fabbricato):

Comune	CASTELFRANCO VENETO		
Via	VIA VERDI G.	n°	60
		C.A.P.	
		Provincia	

è stato (compilare e barrare il riquadro d'interesse per il fabbricato):

- Presentata **Segnalazione Certificata di Agibilità**, da parte del direttore lavori o professionista abilitato, in data con prot. n.....
 - Rilasciato **Permesso di Abitabilità/Agibilità** n. in data
 - Il fabbricato risulta agibile per effetto della **presentazione della domanda di Agibilità** al Comune di in data con prot. n., senza che prima della scadenza dei termini del silenzio-assenso sia sopraggiunto alcun diniego, richiesta di documentazione integrativa, o comunicazione di inagibilità (anche parziale) da parte del Comune stesso. Inoltre:
 - Dichiara che è stato rilasciato il parere dell'ASL (e ne allega copia alla presente).(Termine per il silenzio assenso: 30 giorni dalla presentazione della richiesta di agibilità al Comune).
 - Autocertifica la conformità del fabbricato alle norme igienico-sanitarie dichiarando che l'intervento di edilizia residenziale è conforme a tutti i requisiti di carattere igienico-sanitario previsti dalle norme legislative e dai regolamenti comunali vigenti che disciplinano tale materia. (Termine per il silenzio-assenso: 60 giorni dalla presentazione della richiesta di agibilità al Comune).
 - Il fabbricato è stato costruito con inizio lavori prima del **30/01/1977** e non è soggetto a certificato di agibilità secondo quanto disposto dal DPR 380/2001.
-
- Rilasciata/o **Concessione Edilizia/Permesso di Costruire** n. in data a nome di
 - Presentata **SCIA** (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) in datacon prot. n.....
 - Presentata **CIL/CILA** (Comunicazione inizio lavori asseverata) in data con prot. n.....
 - Presentata Richiesta di **Permesso di Costruire** in data con prot. n..... e prima della scadenza dei termini del **silenzio-assenso** (90 giorni dalla presentazione della richiesta) non è sopraggiunto alcun diniego, richiesta di documentazione integrativa, o comunicazione da parte del Comune stesso ed inoltre per il fabbricato non sussistono vincoli ambientali, paesaggistici o culturali.
 - Presentata domanda di **concessione edilizia in sanatoria** prot. n..... in data..... a nome di....., il versamento dell'oblazione è avvenuto in data
 - Rilasciata dal Comune di **concessione in sanatoria** n. in data ai sensi della Legge n. 47/28.2.1985 - 724/23.12.1994 - 326/24.11.2003 (Condono edilizio)

Data/...../.....

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679: Alto Trevigiano Servizi S.r.l., con sede legale in Via Schiavonesca Priula 86, 31044 Montebelluna (TV), Titolare del Trattamento dei dati personali già comunicati o che verranno in futuro comunicati e presso la quale i dati personali sono o saranno raccolti, desidera informarLa che i dati che Vi riguardano saranno oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata, da parte della Società in relazione ai rapporti contrattuali intercorsi con Lei o a quelli che potranno essere intrattenuti in futuro. La presente informativa sintetica è integrata dall'informativa estesa consultabile nella sezione Privacy del sito internet www.altotrevigianoservizi.it.

PARTE RISERVATA ALL'AZIENDA

Data di ricezione/...../.....	Firma dell'incaricato.....
Canale:	E-mail



UFFICIO CLIENTI
Comune di CASTELFRANCO VENETO

CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (RICHIESTA COD. 2021-010286)

Vista la domanda presentata in data 04/02/2021 da RAPICAVOLI CAARLO tesa ad ottenere la somministrazione di acqua potabile e/o fognatura e/o depurazione per l'immobile allacciato alla rete idrica del Comune di CASTELFRANCO VENETO, in VIA VERDI G. 60 ;

Preso atto dell'istruttoria effettuata dall'ufficio competente; Tra i signori:

- o Ing. Vettori Fabio, Presidente pro-tempore, che in questo atto rappresenta Alto Trevigiano Servizi Srl (C:F: e P.IVA 04163490263), soggetto erogatore con sede in Montebelluna, via Schiavonesca Priula n.86, in seguito denominato - per brevità - A.T.S. Srl;
- o AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO nato/a in il residente/avente sede legale nel

Comune di TREVISO in VIA CAL DI BREDA 116 ,

cod. fiscale/p. iva 80008870265 01138380264 in seguito denominato -per brevità- Cliente;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

A.T.S. Srl in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato si impegna ad erogare uno o più servizi quali la somministrazione di acqua potabile, il servizio di fognatura, il servizio di depurazione dei reflui fognari, dell'immobile allacciato alla rete idrica di acquedotto e/o fognatura, adibito ad uso **Uso Pubblico Non Disalmentabile** -, in Comune di CASTELFRANCO VENETO, in VIA VERDI G. 60 .

La fornitura decorre dalla data di attivazione dei servizi come previsto dal Regolamento di acquedotto, dal Regolamento di fognature e depurazione e dalla Carta dei Servizi.

Di seguito, un breve estratto dei punti salienti dei Regolamenti di acquedotto, fognature e depurazione:

- 1) il presente contratto ha efficacia dalla data di attivazione del Servizio. Il contratto per la fornitura del Servizio Idrico Integrato ha come scadenza il 31 dicembre dell'anno di stipula ed è rinnovato tacitamente di anno in anno, salvo disdetta scritta delle parti (Per l'Uso Cantiere la durata contrattuale pur in mancanza di disdetta cesserà con la scadenza del permesso di costruire/concessione/autorizzazione edilizia, ecc.; per gli Usi Speciali la durata contrattuale pur in mancanza di disdetta cesserà decorsi 3 mesi).
- 2) tutte le spese inerenti al presente contratto (contrattuali, fiscali, tecniche, di allacciamento, di diritto fisso dei servizi erogati) sono a carico del Cliente;
- 3) la rilevazione dei consumi misurati come prevedono il regolamento di acquedotto, regolamento di fognatura e depurazione, carta dei servizi avverrà con cadenza almeno annuale a cura di A.T.S. Srl;
- 4) il Cliente si impegna a pagare ad A.T.S. Srl il corrispettivo dei servizi erogati, alle tariffe ed agli scaglioni vigenti ed alle condizioni che saranno indicate nella relativa fattura emessa da A.T.S. Srl.
- 5) il pagamento del corrispettivo deve essere effettuato dal Cliente entro il termine di scadenza indicato nella fattura, mediante gli strumenti messi a disposizione per il versamento del corrispettivo anch'essi indicati in fattura.
Se il Cliente è in ritardo nel pagamento del corrispettivo dovuto, A.T.S. Srl lo diffida con una lettera/cartella esattoriale, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, assegnandogli un termine di giorni 30 per il pagamento del corrispettivo, degli interessi legali maturati e delle spese di recupero del credito con espressa avvertenza che, in difetto di dimostrazione in forma scritta dell'avvenuto pagamento nel termine assegnato seguirà l'interruzione del servizio nei modi e tempi previsti dai regolamenti di fornitura del Servizio Idrico Integrato quali il regolamento di acquedotto, regolamento di fognatura e depurazione e carta dei servizi. Nei casi in cui si proceda con l'interruzione del Servizio Idrico Integrato il contratto sarà risolto di diritto, per inadempimento del Cliente, con conseguente cessazione dei servizi, rimozione del contatore idrico e/o sigillatura dello scarico fognario con diritto di A.T.S. Srl al pagamento delle somme dovute a titolo di corrispettivo, interessi, spese, nonché al risarcimento dell'eventuale danno.
Per il Cliente moroso, decorsi i trenta giorni dall'interruzione del Servizio Idrico Integrato, il contratto è risolto per inadempimento, per ottenere la riattivazione dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato dovrà stipulare un nuovo contratto di somministrazione del Servizio Idrico Integrato, previo pagamento dei corrispettivi arretrati, degli interessi e delle spese dovute ad A.T.S. Srl per il ritardato pagamento nonché del rimborso degli oneri e delle spese sostenute per la sospensione e la riattivazione dell'erogazione dei servizi.
- 6) se il Cliente ritiene che i consumi rilevati dal contatore siano errati può chiederne la verifica ad A.T.S. Srl, impegnandosi a contribuire alla spesa se l'errore di rilevazione non supera il limite di tolleranza previsto dall'art. 6 comma 4 della Carta del Servizio Idrico Integrato;
- 7) se il Cliente intende recedere dal contratto deve darne disdetta al gestore del S.I.I., con un preavviso scritto di almeno 5 giorni; in caso di mancato preavviso i consumi e ogni altro onere sono attribuiti al Cliente trasferito fino a quando non gli subentrerà altro Cliente.
- 8) il Cliente è tenuto a rispettare le norme di comportamento previste dall'art. 21 del regolamento societario del servizio di fornitura di acqua potabile e quelle dell'art. 8 del regolamento di fognatura e depurazione (riportati a tergo).
- 9) con la stipula del presente contratto il Cliente costituisce automaticamente la servitù di acquedotto e/o fognatura sull'area di sua proprietà.
- 10) il Cliente autorizza fin d'ora A.T.S. Srl a mezzo dei suoi incaricati, ad accedere nella proprietà privata per letture, verifiche, chiusure ed aperture del contatore, verifiche dei pozzetti di utenza della fognatura e controllo dello scarico fognario.
- 11) il Cliente dichiara di avere un titolo legittimo all'utilizzo dell'immobile di cui all'art.1 sopraindicato, presso cui avverrà la fornitura del S.I.I..
- 12) A.T.S. Srl garantirà con la fornitura di acqua potabile (per utenze ad Uso Domestico) un carico idraulico (misurato al punto di consegna) di 1,0 Bar in zone di pianura. Nei casi particolari (ad es. zone collinari o montane) in cui la rete di distribuzione non permette un carico idraulico di 1,0 Bar, il sollevamento eventualmente necessario sarà a carico del Cliente con idonei dispositivi idraulicamente disconnessi dalla rete di distribuzione e dotati di idonee apparecchiature di non ritorno.
- 13) **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679:** Alto Trevigiano Servizi S.r.l., con sede legale in Via Schiavonesca Priula 86, 31044 Montebelluna (TV), Titolare del Trattamento dei dati personali già comunicati o che verranno in futuro comunicati e presso la quale i dati personali sono o saranno raccolti, desidera informarLa che i dati che Vi riguardano saranno oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata, da parte della Società in relazione ai rapporti contrattuali intercorsi con Lei o a quelli che potranno essere intrattenuti in futuro. La presente informativa sintetica è integrata dall'informativa estesa consultabile nella sezione Privacy del sito internet www.altotrevigianoservizi.it.
- 14) **Presentazione Reclami e risoluzione controversie:** le modalità di presentazione dei reclami sono indicate nel sito internet www.altotrevigianoservizi.it E' altresì possibile accedere al Servizio di Conciliazione dell'Autorità (ARERA): informazioni e modalità di attivazione sono consultabili nel sito: www.arera.it
- 15) per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia ai regolamenti suddetti, approvati con deliberazioni dagli Organi/Enti competenti.

Lì _____



Per A.T.S. Srl
L'addetto incaricato

IL CLIENTE

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, si approvano espressamente e si sottoscrivono i punti 2), 5), 6), 7), 8), 10), 12) del presente contratto

IL CLIENTE

Art.21 NORME DI COMPORTAMENTO DEL CLIENTE - Estratto dal regolamento del servizio di fornitura acqua potabile

21.1 Il cliente è consegnatario del contatore installato presso l'unità immobiliare di sua pertinenza; è quindi responsabile degli impianti posti a valle dello stesso e ha l'onere di proteggere e sorvegliare il contatore nonché i relativi accessori e manufatti.

E' tenuto ad accertare che gli apparecchi siano regolarmente sigillati e a comunicare prontamente al Gestore del S.I.I. ogni irregolarità riscontrata.

21.2 Il cliente è inoltre tenuto a:

- rispettare le disposizioni e le direttive igienico-sanitarie eventualmente dettate dall'Autorità competente o dal Gestore del S.I.I. circa l'uso dell'acqua potabile e dei pozzi;
- consentire l'accesso in sicurezza al contatore e mantenere puliti e sgombri i pozzetti e le nicchie in cui è alloggiato il contatore;
- proteggere dal gelo il contatore non alloggiato in pozzetto o in nicchia conformi alle disposizioni del presente regolamento, utilizzando idoneo materiale isolante compatto;
- comunicare prontamente al Gestore del S.I.I. la presenza di danni o guasti all'allacciamento (a partire dalla presa alla condotta principale e fino al contatore, accessori compresi), al fine di permettere le tempestive riparazioni;
- installare apposite valvole di non ritorno, onde evitare rischi di riflusso dell'acqua potabile dall'impianto interno alla rete di distribuzione;
- risarcire al Gestore del S.I.I. eventuali danni derivanti da propria incuria o negligenza, nonché le spese per i relativi sopralluoghi, riparazioni, modifiche degli impianti e degli apparecchi;
- installare eventuali riduttori di pressione, atti a salvaguardare gli impianti e le condotte interne da sbalzi di pressione o altro; il Gestore del S.I.I. è infatti esente da ogni responsabilità per danni occorsi al cliente in seguito a sbalzi di pressione dell'acqua circolante nelle tubazioni.

21.3 Il cliente deve evitare:

- qualsiasi manomissione, alterazione o rottura dell'allacciamento. Il cliente sarà ritenuto responsabile di eventuali danni derivanti al Gestore del S.I.I. a causa della manomissione, alterazione, o rottura del tratto di allacciamento sito in proprietà privata, anche se dovuti all'intervento di terzi o di allacciamenti abusivi; In questo ultimo caso il Gestore del S.I.I. è tenuto a denunciare alle competenti Autorità l'abuso riscontrato;
- il prelevamento, con qualsiasi impianto di aspirazione, di acqua potabile dalla rete idrica del Gestore del S.I.I.;
- i collegamenti delle tubazioni dell'acqua potabile con fonti idriche autonome, o con impianti d'irrigazione;
- la messa in opera, a valle del contatore, di serbatoi di stoccaggio o di recipienti provvisti di dispositivi che possano comportare, anche per periodi brevi, forti erogazioni o sbalzi di pressione;
- la concessione dell'acqua potabile a terzi, o il suo utilizzo per usi o in locali diversi da quelli indicati nel contratto di somministrazione;
- l'installazione, all'interno del pozzetto o della nicchia di alloggiamento del contatore, di rubinetti portagomma o di qualsiasi altra apparecchiatura idraulica che impediscano la lettura o la manutenzione.

21.4 Il Gestore del S.I.I. può prescrivere ai clienti che svolgono lavorazioni speciali mediante manipolazione di liquidi di particolare pericolosità o che alimentano in diretta impianti antincendio l'installazione di una doppia valvola di non ritorno, ovvero particolari modalità costruttive dell'impianto. Spetta al cliente eseguire la manutenzione ed il controllo periodico di tali valvole e degli analoghi strumenti (quali "disconnettori idraulici") atti ad evitare il riflusso di acqua in rete di distribuzione. Se il cliente non rispetta le prescrizioni impartite, il Gestore del S.I.I., previa diffida, può sospendere l'erogazione dell'acqua potabile al fine di salvaguardare la rete idrica da possibili inquinamenti.

ART. 8 – PRESCRIZIONI, OBBLIGHI E DIVIETI AL RECAPITO - Estratto dal regolamento di fognatura e depurazione

1. Tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

2. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla presentazione di domanda di allacciamento di cui al comma 1 dell'art.13 del presente Regolamento da parte del cliente utilizzando la modulistica predisposta dal Gestore del S.I.I..

3. Nelle zone ove esiste la fognatura a sistema misto, gli Utenti domestici, nei limiti di quanto stabilito dal presente articolo, sono obbligati ad immettere le sole acque reflue domestiche. Le acque meteoriche invece dovranno trovare prioritariamente recapito in ricettori diversi secondo le modalità indicate al comma 17.

4. Nelle zone ove esiste o è prevista la fognatura a sistema separato, tutte le acque reflue domestiche, dovranno essere condotte con apposite tubazioni esclusivamente al collettore pubblico della rete nera, con divieto di effettuare qualsiasi immissione in altri collettori pubblici o privati. Non possono per alcun motivo essere immesse nella fognatura nera le acque meteoriche, pertanto i proprietari sono tenuti a separare nei loro stabili le acque reflue domestiche dalle acque meteoriche ed ad inviare con distinti condotti interni le acque reflue domestiche nelle canalizzazioni della rete nera e quelle meteoriche nelle canalizzazioni della rete bianca o in altro recapito, secondo le modalità indicate al comma 17.

5. Gli scarichi in fognatura di acque reflue domestiche o assimilate sono sempre ammessi purché siano stati autorizzati e osservino il presente Regolamento.

6. Per tutti gli scarichi industriali, l'autorizzazione allo scarico resta subordinata alla verifica da parte del Gestore del S.I.I. della compatibilità degli scarichi con la potenzialità dei sistemi di convogliamento e depurazione disponibili, dello stato delle opere di fognatura e dell'impianto di depurazione, del recapito finale della fognatura, nonché di altri fattori che il Gestore del S.I.I. riterrà necessario considerare. (ad esempio: inquinamento dei fanghi).

7. Per essere immessi in pubblica fognatura, i liquami scaricati dovranno avere caratteristiche conformi alle normative vigenti in materia di disciplina degli scarichi, e ciò con riferimento al D.Lgs 152/06 e s.m.i. ed alla normativa regionale fatta specifico riferimento al P.R.R.A. approvato con D.C.R. n. 962 del 01/09/89 e ad altre normative che dovessero essere emanate in futuro.

8. E' tassativamente vietato scaricare in fognatura reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per il personale addetto alla manutenzione e per il buon funzionamento degli impianti e relativi manufatti fognari. In particolare è vietato lo scarico di:

- solventi in genere;
- benzina, benzene ed in genere idrocarburi alifatici ed aromatici o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosività o infiammabilità nel sistema fognario;
- qualsiasi quantità di petrolio e prodotti raffinati di esso o prodotti derivanti da oli da taglio che possano formare emulsioni stabili con l'acqua;
- sostanze che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali, ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con altre sostanze reflue, costituire pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente, o che possano comunque pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e i 38 °C, possano precipitare, solidificare o divenire gelatinose;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido (rifiuti solidi urbani, rottami, carcasse di animali, ecc.; fanghi di risulta da trattamento di depurazione, stracci, piume, paglie, peli, carnicci, ecc.) anche se sminuzzata a mezzo trituratorii domestici od industriali;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire rischio per le persone, gli animali e l'ambiente sottoposti alle radiazioni;
- reflui con carica batterica e/o virale di carattere patogeno che possano costituire rischio per le persone esposte.

9. E' vietato lo scarico in fognatura nera delle acque prelevate da caniline o piani interrati soggetti ad infiltrazioni di falda e delle acque sotterranee prelevate con sistemi di abbassamento provvisorio della falda. Il Gestore del S.I.I. si riserva la facoltà di concedere l'autorizzazione per l'eventuale scarico di suddette acque; in tal caso, gli scarichi saranno ammessi purché dotati di misuratore di portata e pertanto ritenuti assoggettati al pagamento della tariffa di fognatura e depurazione.

10. Nelle zone servite dalla pubblica fognatura è vietato scaricare acque reflue domestiche direttamente o indirettamente in altra canalizzazione, in corpi d'acqua superficiali, sul suolo o nel sottosuolo.

11. Per specifiche, documentate e gravi ragioni, accertate con apposito verbale dell'Ufficio Tecnico del Gestore del S.I.I., che comprovino che il cliente si trovi nell'impossibilità di immettere i propri reflui in fognatura, potrà essere autorizzato lo scarico effettuato in una delle altre maniere consentite dalla legge in considerazione della tipologia dell'insediamento.

12. E' fatto espresso divieto di ingombrare, manomettere, danneggiare o distruggere le installazioni della rete fognaria o mettere in atto azioni o comportamenti che, anche indirettamente, causino danni alle canalizzazioni o all'impianto di depurazione terminale. Le spese per eventuali riparazioni o sostituzioni di manufatti, conseguenti alle trasgressioni delle presenti disposizioni, sono a carico del contravventore, senza pregiudizio per eventuali azioni civili, per il risarcimento di ulteriori danni, e penali.

13. E' fatto espresso divieto di immettere nelle fognature scarichi non autorizzati o che, per modifiche o ampliamenti attuati all'immobile originario, differiscono sostanzialmente per tipologia o per quantità da quelli autorizzati in origine. E' fatto inoltre divieto di immettere in fognatura, anche occasionalmente, senza preventiva autorizzazione, acque di superficie o di falda.

14. Il Gestore del S.I.I. ha la facoltà di procedere, con personale da esso incaricato, ad effettuare ispezioni tecniche alle canalizzazioni ed agli impianti privati dall'origine dello scarico, fino alla sua connessione nella pubblica condotta ed al prelievo di campioni al fine di controllare che venga rispettato quanto previsto dal presente Regolamento.

15. Per esigenze tecniche legate al buon funzionamento della rete fognaria nonché dell'impianto di depurazione terminale, il Gestore del S.I.I. può imporre limitazioni volumetriche agli scarichi di acque reflue in reti fognarie. Per le stesse esigenze tecniche possono essere imposti tempi ed orari di immissione tali da facilitare il funzionamento del sistema fognatura-depuratore.

16. Le reti per la raccolta delle acque nere dovranno essere distinte dalle reti per la raccolta delle sole acque meteoriche, indipendentemente dal fatto che il collettore comunale sia di tipo misto o separato.

17. Lo scarico di acque meteoriche è ammesso:

- in acque superficiali, purché nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 105 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., previa autorizzazione dell'Ente Gestore del S.I.I. del corso d'acqua (Consorzio di Bonifica o Genio Civile) fino ad un'eventuale diversa regolamentazione da parte della Regione;
- sul suolo, con le limitazioni dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatte salve le competenze regionali;
- in rete fognaria mista, adeguatamente dimensionata, qualora non esista o non sia possibile utilizzare una rete separata o un recettore alternativo per lo smaltimento delle acque suddette. Inoltre lo scarico delle acque meteoriche può essere immesso in rete fognaria nel punto compatibile più vicino a quello di formazione quando tale scarico non pregiudichi la regolare funzionalità dell'impianto di depurazione a valle; quest'ultima circostanza dovrà essere certificata nell'autorizzazione rilasciata dal Gestore del S.I.I.. In relazione a tale scarico dovrà comunque essere previsto un sistema di misurazione del volume immesso in rete fognaria.

18. Gli insediamenti temporanei, quali cantieri per nuove edificazioni, devono essere muniti di idoneo sistema per la raccolta e lo smaltimento delle relative acque reflue, che può coincidere con l'allacciamento definitivo alla pubblica fognatura, ovvero essere costituito da strutture provvisorie.

19. E' fatto divieto di diluire gli scarichi terminali o parziali.

20. Prima dell'immissione di reflui di natura civile-domestica nelle reti fognarie pubbliche, siano esse costituite da fognature a sistema separato o misto, è tassativamente vietato l'uso di pozzi neri, vasche Imhoff, pozzi assorbenti ed altri manufatti che comportino la sosta prolungata dei liquami neri o la loro dispersione nell'ambiente, nel suolo o nel sottosuolo. Di conseguenza i suddetti manufatti dovranno essere esclusi, dalla rete interna di scarico in fognatura e messi fuori uso secondo quanto previsto dall'art. 18 del presente regolamento.

21. L'obbligo di interposizione nella rete fognaria di allacciamento interna alla proprietà privata di manufatti cosiddetti "condensa grassi" e/o altri, adeguati, sistemi di pretrattamento degli scarichi relativi agli edifici di tipo residenziale, verrà stabilito di volta in volta dal Gestore del S.I.I. in relazione alla tipologia e alle caratteristiche del sistema fognario e di depurazione.